



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 15** Traguardi attesi in uscita
- 18** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 27** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 29** Moduli di orientamento formativo
- 30** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 35** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 40** Attività previste in relazione al PNSD
- 41** Valutazione degli apprendimenti
- 45** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Adelaide Cairoli è in accordo con

- gli obiettivi formativi individuati come strategici, indicati nella sezione "Scelte strategiche - obiettivi formativi"
- il profilo dello studente in uscita dal primo ciclo di istruzione come previsto dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo" (Miur, 2012)
- le "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" emanate dal Parlamento Europeo nel 2006, rielaborate nel 2018

La progettualità di Istituto si concretizza con attività e progetti curricolari ed extracurricolari specificamente finalizzati all'apprendimento e allo sviluppo delle competenze disciplinari, attività e progetti curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave europee, ampliamento dell'offerta formativa che prevede percorsi opzionali. La progettazione è di tipo verticale, per garantire continuità e coerenza nella formazione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, durante tutto il percorso di apprendimento dello studente ed è raccolta nel Curricolo Verticale di Istituto, stilato per competenze. Il monitoraggio dei processi, la documentazione dei percorsi e l'organizzazione delle attività avviene mediante un confronto continuo tra docenti dei vari ordini di scuola, sia in modo verticale che orizzontale, che si riuniscono periodicamente.

Nella Scuola dell'infanzia, all'inizio dell'anno scolastico le insegnanti aggiornano la programmazione in rapporto alle scelte didattico-organizzative e ai criteri per l'utilizzazione delle risorse stabiliti a livello collegiale. Vengono inoltre programmate attività specifiche in occasione degli incontri di plesso. Nella Scuola primaria la programmazione didattica d'insieme è rivista all'inizio di ogni anno scolastico e gli insegnanti, riunendosi in interclassi o per gruppi di progetto, con un coordinatore per ambito disciplinare, programmano con cadenza settimanale le attività specifiche. Nella Scuola Secondaria di primo grado, all'inizio dell'anno scolastico i docenti, riuniti per dipartimento, stilano una programmazione comune, fissando gli obiettivi educativo-didattici a cui tendere nell'ambito del Curricolo di Istituto. La programmazione è flessibile ed è aggiornata periodicamente in funzione delle necessità degli studenti.

Tutta l'attività didattica dell'Istituto Comprensivo è volta al raggiungimento delle caratteristiche che deve avere uno studente alla conclusione del primo ciclo di istruzione, come previsto dalle



"Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione".

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia ha come obiettivo il raggiungimento di alcune competenze di cittadinanza e personali, soprattutto per quanto riguarda la propria identità, l'interazione con gli altri e l'autonomia. Al termine della scuola dell'infanzia il bambino:

- conosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo proprio ed altrui
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone reazioni e cambiamenti
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza errori come fonte di conoscenza

L'attività didattica si svolge esplorando i campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, i discorsi e le parole, con i seguenti obiettivi specifici:

- Comunicare, comprendere ed esprimersi nella madrelingua o lingua di istruzione in modo comprensibile e logico, acquisendo e arricchendo progressivamente il lessico ricettivo e produttivo
- Ascoltare in modo attivo di racconti accompagnati da immagini Pre-lettura.
- Interagire con la comunicazione verbale e non, con adulti e coetanei
- Primo approccio con la lingua inglese, con l'appropriazione spontanea e/o guidata di modelli di pronuncia e intonazione plurilingue, indicazione e denominazione di oggetti presenti in classe, di parti del corpo e indumenti
- Ascoltare e cantare semplici canzoncine in lingua straniera
- Acquisire concetti spazio-temporali tramite la corretta individuazione della posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc e saperli utilizzare anche nell'esperienza quotidiana
- Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Contare, stimare, misurare e seriare



- Osservare, esplorare, sperimentare e riprodurre fatti
- Descrivere, confrontare, ordinare eventi ed effettuare semplici prove ed esperienze
- Utilizzo ludico delle TIC: eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico al computer, utilizzando in modo corretto i dispositivi informatici (uso del mouse, delle frecce direzionali, del tasto spazio ed invio)
- Saper avventurarsi, navigare, esplorare in modalità ludico-emotiva
- Organizzare le esperienze in schemi mentali utili per orientarsi in situazioni simili.
- Utilizzare semplici strategie di memorizzazione
- Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute
- Saper tradurre le idee in azioni
- Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti
- Formulare proposte di lavoro e/o di gioco.
- Esplorare e sperimentare forme espressive diverse
- Utilizzare e conoscere materiali e tecniche diversificate

Per raggiungere gli obiettivi vengono proposte attività prevalentemente laboratoriali. Per le discipline motorie è prevista la collaborazione con associazioni del territorio; anche in campo artistico-espressivo (canto, musica, ballo, teatro...) la scuola coopera con l'associazione MUS-E Torino onlus, per valorizzare la mente del bambino, il suo pensiero, il suo corpo e la sua fisicità, facendo anche emergere abilità altrimenti poco visibili. Attività laboratoriali sono proposte anche per un primo approccio all'informatica, alla lingue straniere (inglese), al mondo della natura e alla salute. Numerose sono le sollecitazioni per avvicinare i bambini al piacere della lettura.

SCUOLA PRIMARIA

Al termine della scuola primaria lo studente ha acquisito gli apprendimenti di base nelle varie discipline. Egli ha consolidato conoscenze e abilità indispensabili per sviluppare competenze culturali che gli permettano di proseguire la sua crescita personale, con l'obiettivo di diventare un cittadino attivo, consapevole e responsabile. Attraverso la conoscenza dei linguaggi specifici di ogni disciplina, il bambino ha iniziato ad esercitare il pensiero riflessivo e critico e ha sperimentato nuove esperienze in ambito cognitivo, emotivo, affettivo, sociale, corporeo, etico e religioso, irrinunciabili per il suo pieno sviluppo.

L'attività didattica si svolge per perseguire i seguenti obiettivi:

- Avvio all'ascolto ricettivo e alla comprensione per poter ricavare informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi"



- Apprendere e consolidare la lettura e la scrittura, acquisire la correttezza orto-sintattica
- Arricchire il bagaglio lessicale per comunicare e per studiare
- Sviluppare la lettura ragionata e selettiva
- Iniziare la rielaborazione personale del testo letto
- Riconoscere le diverse tipologie testuali e produrre testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- Comprendere e produrre semplici messaggi orali e scritti in lingua inglese, relativi ad ambiti noti, utilizzando espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine; interagire nei giochi
- Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni
- Acquisire le conoscenze e le abilità di base della discipline logico-matematiche, acquisire gli algoritmi risolutivi come strumenti per operare in situazioni reali e saperli applicare a classi di problemi
- Interpretare e utilizzare i linguaggi grafico-simbolici
- Introdurre il pensiero computazionale e applicare semplici procedimenti logico-matematici in situazioni note
- Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio e le loro rappresentazioni
- Utilizzare semplici ragionamenti di tipo deduttivo nelle relazioni di ogni ordine
- Reperire strumenti o materiali necessari per lo svolgimento di un compito ed usarli in modo efficace.
- Esplorare le potenzialità offerte dalle TIC finalizzate all'apprendimento e utilizzarle per visionare testi multimediali e ricercare informazioni
- Sviluppare consapevolezza sui rischi legati all'uso delle TIC
- Iniziare a sviluppare un metodo di studio efficace, organizzando il tempo, informazioni ed apprendimenti
- Conoscere ed interiorizzare regole condivise
- Sviluppare senso di responsabilità verso le persone, le attività scolastiche, i materiali e l'ambiente circostante
- Gestire e controllare il "sé relazionale" nell'interazione fisica- verbale-emotiva con i pari e con gli adulti
- Applicare e far proprio il fair play sportivo

Per raggiungere tali obiettivi e come elementi di innovazione la scuola attua la didattica laboratoriale, soprattutto per quanto riguarda le discipline artistiche (musica, arti visive, danza e teatro) collaborando con associazioni esterne (MUS-E Onlus) e basata sul cooperative learning, il



tutoring tra pari, la riflessione metacognitiva sul lavoro svolto. I bambini più grandi vengono avviati al problem solving sia nell'attività ordinaria, sia con progetti attuati in cooperazione con l'Università di Torino. Per favorire il successo formativo vengono progettati percorsi curricolari di recupero e consolidamento dei saperi, anche a classi aperte, avvalendosi di collaborazioni esterne (Doposcuola - Italiano L2, Comune di Torino).

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

TEMPO SCUOLA – SCUOLA PRIMARIA	
TEMPO PIENO: 40 ORE SETTIMANALI	
TEMPO MODULO: 30 ORE SETTIMANALI	
DISCIPLINE	Italiano
	Inglese
	Storia
	Geografia
	Matematica
	Scienze
	Musica
	Arte e Immagine
	Educazione fisica



	Tecnologia
	Religione/Alternativa
	Educazione civica

SCUOLA SECONDARIA

Al termine della scuola secondaria di primo grado, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo studente è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei suoi limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, rispettando le diversità nelle varie sue forme, di cui riconosce il valore. E' aperto al dialogo e al rispetto reciproco, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, portando a termine gli impegni che si è assunto.

Gli obiettivi dell'attività didattica sono:

- Sviluppare e consolidare le abilità comunicative nei diversi contesti, utilizzando registri e funzioni linguistiche appropriati
- Argomentare per esprimere idee e punti di vista
- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione e l'emittente
- Potenziamento contestualizzato della lettura-scrittura. Consolidamento della correttezza formale orto-morfo-sintattica
- Produzione linguistica scritta nelle diverse tipologie testuali, sviluppando la scrittura creativa e argomentativa
- Saper analizzare un testo e interpretarlo in modo critico
- Consolidare la lettura ragionata e selettiva, la rielaborazione personale e finalizzata
- Saper utilizzare i linguaggi specifici afferenti i diversi campi disciplinari
- Comprendere messaggi scritti e orali in lingua inglese relativi ad ambiti quotidiani, indicazioni, consegne di compiti e nell'uso delle TIC
- Esprimersi a livello elementare in lingua inglese (Liv. A2 Quadro Comune Europeo)



- Affrontare una comunicazione essenziale (Liv. A1 Quadro Comune Europeo) in una seconda lingua europea (Francese)
- Saper utilizzare gli strumenti matematici per operare in situazioni problema e sviluppare il pensiero computazionale
- Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi
- Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati
- Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza
- Saper spiegare i procedimenti seguiti e confrontare procedimenti diversi, sostenendo le proprie scelte
- Utilizzare ed interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale
- Saper leggere le rappresentazioni di dati quantitativi e statistici
- Progettare e realizzare rappresentazioni utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.
- Utilizzare in modo finalizzato gli strumenti digitali e i loro linguaggi, interpretare in modo critico le informazioni ricavate dalla rete, sviluppando consapevolezza dei possibili rischi e adottando comportamenti sicuri
- Sviluppare e coltivare interessi personali e le proprie attitudini e orientare le proprie scelte in modo consapevole ed autocritico
- Reagire a situazioni o esigenze impreviste con proposte e soluzioni funzionali (flessibilità)
- Conoscere il patrimonio storico, culturale, artistico, ambientale e comprenderne il valore nella formazione della persona
- Acquisire un metodo di studio efficace sia individuale, sia in gruppo, pianificando e organizzando il tempo e il lavoro in modo ottimale, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza
- Saper organizzare le informazioni e le conoscenze anche creando mappe concettuali, operare con riflessione metacognitiva sul proprio percorso di apprendimento
- Interiorizzare le regole, rispettare l'ambiente e il prossimo sviluppando relazioni positive e costruttive, imparando a gestire le emozioni
- Applicare e rendere proprio il fair play sportivo

Il percorso di apprendimento, nella scuola secondaria, si basa sull'apprendimento collaborativo (cooperative learning) e sulla didattica laboratoriale, soprattutto nelle discipline tecnico - scientifiche e artistiche. L'adesione ad alcune iniziative proposte dalla Fondazione CRT (Progetto DIDEROT), dal



CentroScienza, o da altre agenzie formative qualificate, consente di approfondire alcuni aspetti delle discipline tradizionali (per esempio musica, matematica, scienze e tecnologia) con metodologie innovative e attività che esulano dallo stretto ambito curricolare. Per favorire lo sviluppo di competenze tecnologiche si usano piattaforme informatiche per l'apprendimento e strumenti digitali. Il successo formativo è perseguito con percorsi individualizzati e personalizzati, con attività di recupero e di potenziamento, sia curricolari che extracurricolari e mediante progetti con collaborazioni esterne (progetto a classi aperte Doposcuola - Comune di Torino).

Numerosi sono anche le iniziative per potenziare l'offerta formativa in ambito linguistico con progetti che invitano alla lettura e alla scrittura: alcuni esempi sono "l'incontro con l'autore", "Libriamoci", "Io leggo perchè.."

Poichè il processo d'apprendimento è strettamente legato al benessere emotivo e alle relazioni che si creano all'interno della classe sia tra pari, sia tra studenti e docenti, la scuola propone all'inizio dell'anno scolastico, con particolare attenzione alle classi prime, vari progetti per favorire la formazione di un gruppo classe collaborativo, in grado di sviluppare relazioni sane, stimolando nel contempo curiosità ed interesse nei ragazzi e desiderio di conoscere meglio il mondo che li circonda. Tali progetti consistono in interventi con educatori specializzati e viaggi di istruzione di una o due giornate in luoghi di interesse storico - artistico - naturalistico.

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

TEMPO SCUOLA ORDINARIO		
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
Italiano, Storia, Geografia	10	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Seconda lingua comunitaria (francese)	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica / Alternativa	1	33
Educazione civica	1	33

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La proposta formativa dell'Istituto A. Cairoli è arricchita da laboratori pomeridiani extracurricolari, a classi aperte, di recupero o consolidamento e approfondimento dei saperi e delle abilità degli studenti in quegli ambiti considerati strategici, attivati su richiesta di un numero sufficiente di alunni.

I laboratori finalizzati al recupero sono completamente gratuiti, rivolti a studenti che necessitano di acquisire, recuperare e/o consolidare gli apprendimenti. I laboratori previsti sono:

- italiano L2 per alunni stranieri
- Consolidamento e potenziamento in ambito logico matematico

L'accesso ai laboratori è su segnalazione dei docenti e la frequenza è fortemente raccomandata, ma non obbligatoria. Per mezzo di attività mirate, attuate con metodologia laboratoriale, gli studenti hanno la possibilità di recuperare lacune per perseguire il successo formativo.

Per il potenziamento di abilità e competenze, con un numero sufficiente di adesioni, possono essere attivati i seguenti laboratori:

- musica, per la scuola primaria e secondaria
- lingue straniere: inglese con docente madrelingua



- discipline STEM
- gruppo sportivo
- scrittura creativa

Questi laboratori prevedono un contributo annuale dal parte delle famiglie e l'iscrizione è a libera scelta degli studenti. Le attività sono strettamente laboratoriali e si svolgono in piccolo gruppo.

La partecipazione ai laboratori di Inglese prepara alla certificazione della conoscenza della lingua. La partecipazione all'esame finale è volontaria e a carico delle famiglie.

VALUTAZIONE

La valutazione nel processo di apprendimento ha finalità formative ed educative, contribuisce al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni e delle alunne, promuovendo in loro processi di autovalutazione in relazione alle proprie conoscenze, abilità e competenze. Nei diversi ordini di scuola la valutazione ha modalità differenti, adeguati ai processi di apprendimento nelle diverse fasce di età.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è lo strumento per riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di maturazione degli alunni; essa è puramente formativa poiché non ha finalità di classificazione o giudizio, ma mira all'esplorazione ed alla comprensione delle potenzialità, anche sommerse o appena emergenti, di ciascun bambino. In quest'ottica, la valutazione non è un "momento" a conclusione di un percorso, ma diviene strumento di pratica continua e quotidiana per sostenere sia gli apprendimenti, accrescendo la motivazione, l'autostima e la fiducia nell'alunno, sia le modalità attraverso cui raggiungerli.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria la valutazione è coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, con il piano triennale dell'offerta formativa e con la personalizzazione dei percorsi d'apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe (scuola primaria) o dal Consiglio di Classe (scuola secondaria) e può avere come oggetto le conoscenze oppure le competenze. Nella scuola secondaria la valutazione è espressa in decimi, mentre nella scuola primaria, secondo le ultime disposizioni normative, la valutazione, sia in itinere che conclusiva, si esprime mediante giudizi formulati in accordo con rubriche di valutazione appositamente elaborate dagli insegnanti secondo le Linee Guida indicate dal Ministero.

INCLUSIONE SCOLASTICA

La presenza di con Bisogni Educativi Speciali nel nostro Istituto rappresenta un'opportunità di



crescita e arricchimento per tutta la comunità scolastica. Nel pieno rispetto delle leggi che regolano il diritto allo studio di questi alunni, la scuola li accoglie organizzando attività e percorsi di studio che rendono possibile la reale inclusione e consentono loro il raggiungimento del successo formativo. L'inserimento nella classe è finalizzato alla piena realizzazione dello studente e avviene costruendo piani di studio personalizzati mirati allo sviluppo delle potenzialità, alla valorizzazione delle abilità personali e sociali. L'attività educativo-didattica è organizzata secondo il criterio della flessibilità e della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Insegnanti di sostegno e curricolari, insieme al personale ATA, lavorano in stretta collaborazione per creare il più possibile situazioni educative/didattiche atte a favorire il coinvolgimento degli alunni con BES, sensibilizzare tutti gli alunni sul tema dell'inclusività, individuare strategie adatte alla valorizzazione dell'alunno certificato o in situazione di svantaggio per favorirne lo sviluppo cognitivo, emotivo-relazionale e sociale. Particolare attenzione viene data ai rapporti con le famiglie per creare un clima di vera collaborazione finalizzata al benessere dello studente, al coordinamento tra scuola, famiglia e servizi territoriali. Dall'a.s. 2016/2017 opera nella scuola il GLHI costituito da

- dirigente scolastico
- docenti curricolari
- docenti di sostegno
- specialisti ASL
- famiglie

che ha il compito di individuare strategie educativo-didattiche efficaci per l'inclusione, collaborare alle iniziative di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), che viene elaborato in collaborazione tra docenti di classe, operatori della NPI e famiglia, prevedere e organizzare momenti di confronto per monitorare il percorso di apprendimento, individuare strategie di valutazione adeguate e risolvere eventuali difficoltà di gestione sorte in itinere.

Per l'integrazione degli alunni stranieri, è stato adottato dall'a.s. 2017/2018 un Protocollo di Accoglienza, che prevede, in base alle situazioni concrete di ogni singolo alunno, la realizzazione di iniziative atte a garantire un'accoglienza adeguata, percorsi di alfabetizzazione di italiano L2, valorizzazione delle differenze culturali. La scuola, attraverso l'intervento dei mediatori culturali, ricostruisce la storia personale e scolastica degli alunni cercando il contatto diretto con la famiglia al fine di mettere in atto strategie adeguate per facilitare la comunicazione e favorire l'integrazione in modo da realizzare la piena inclusione sociale. Il processo di insegnamento - apprendimento prevede l'utilizzo di metodologie innovative che mirano alla valorizzazione delle abilità degli alunni, sostenendolo negli aspetti che gli creano maggior difficoltà e valorizzandone le eccellenze per favorirne il successo formativo.



ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'Istituto Cairoli adotta soluzioni all'avanguardia per quanto riguarda l'adeguamento al PNSD. Con la partecipazione a numerosi progetti europei e nazionali, ha potuto dotarsi di strumenti (devices di vario tipo) e spazi (AULA 3.0) adeguati per l'uso delle tecnologie nella didattica, proponendo attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari di alto livello, con un impatto molto positivo sul coinvolgimento e interessamento degli studenti. Fin dai primi anni all'interno del nostro istituto i bambini si avvicinano alle tecnologie dapprima con un approccio ludico utilizzando soprattutto robottini programmabili, successivamente in modo più consapevole finalizzato all'apprendimento, facilitato da un ambiente particolarmente favorevole quale l'AULA3.0, dotata di banchi modulari che possono disporsi ad isole per favorire la cooperazione e il conforto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC CAIROLI V. ARTOM	TOAA86601V
I.C. CAIROLI - "LA GIOSTRA"	TOAA86602X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CAIROLI - V. RISMONDO	TOEE866014
I.C. CAIROLI	TOEE866025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CAIROLI-VIA TORRAZZA P.TE	TOMM866013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC CAIROLI V. ARTOM TOAA86601V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CAIROLI - "LA GIOSTRA" TOAA86602X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CAIROLI - V. RISMONDO TOEE866014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CAIROLI TOEE866025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. CAIROLI-VIA TORRAZZA P.TE
TOMM866013**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO DI ISTITUTO



La Scuola ha il compito non solo di istruire, ma anche di educare alla convivenza e al rispetto reciproco e dell'ambiente, di formare cittadini che partecipino consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite: quella nazionale, quella europea, quella mondiale. La vita democratica, il riconoscere il valore delle regole e del loro rispetto per garantire la convivenza pacifica, la solidarietà, il rispetto delle diversità, la sicurezza dell'individuo, l'attenzione nei confronti del territorio, l'uso consapevole della tecnologia sono alcuni elementi alla base della società civile, riconducibili ai concetti chiave dell'educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. L'insegnamento dell'Educazione civica favorisce negli studenti lo sviluppo di competenze in questi ambiti, promuovendo la crescita di cittadini attivi, che si adoperano per costruire un futuro equo e sostenibile, per promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

In accordo con le disposizioni ministeriali riguardo l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica, il Collegio dei Docenti (delibera n°21 26/11/2020) ha adottato il curriculum verticale di Educazione civica, che guida gli insegnanti nella stesura della progettazione dell'attività didattica, tenendo conto della contitolarità dei docenti e della trasversalità della disciplina, con un unico filo conduttore dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida emanate dal Ministero, l'insegnamento dell'Educazione civica prevede 33 ore annue. Per quanto riguarda la scuola primaria non è prevista una ripartizione tra le varie discipline: le insegnanti della classe affrontano i vari argomenti previsti dal curriculum di istituto integrandoli nella programmazione di classe, secondo quanto previsto dalla programmazione periodica delle varie interclassi.

Anche nella scuola dell'infanzia non è prevista la suddivisione delle ore tra i vari campi di esperienza in quanto ogni attività progettata è strettamente connessa alla pratica dell'Educazione civica.

Nella scuola secondaria, invece, è deciso di suddividere il monte ore complessivo tra i vari insegnamenti come indicato nella seguente tabella:

DISCIPLINE	ORE ANNUALI
materie letterarie	10 ore
matematica e scienze	6 ore
ed. fisica	4 ore



tecnologia	4 ore
inglese	4 ore
francese	2 ore
musica	2 ore
arte	2 ore

Ogni consiglio di classe decide in modo autonomo la suddivisione delle ore tra i quadrimestri e l'assegnazione ai docenti delle aree tematiche .

Al termine del percorso, lo studente:

- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle differenze sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi, gli elementi essenziali della forma di Stato e Governo
- Conosce i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e dell'utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Promuove il rispetto verso gli altri e l'ambiente e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- Sa riconoscere le fonti energetiche, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, sa classificare i rifiuti ed è consapevole dell'importanza del loro riutilizzo
- Distingue di diversi *devices*, li utilizza correttamente, conosce i rischi della navigazione in rete, adotta e promuove comportamenti sicuri
- Comprende il concetto di dato informatico, sa individuare le informazioni corrette o errate confrontando le fonti
- Sa distinguere l'identità digitale da quella reale, sa applicare le regole sulla privacy, tutelando se stesso e il bene collettivo
- Sa argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

Nell'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto ha aderito ad un progetto sperimentale dell'Archivio di Stato rivolto alla scuola secondaria, che propone percorsi di Educazione Civica trasversali basati sull'analisi di documenti storici riguardanti questioni di particolare valore per lo sviluppo del pensiero critico e nella formazione dell'individuo.

Sempre nell'ambito dell'Educazione Civica, il Dipartimento di matematica della scuola secondaria ha



elaborato un percorso di approfondimento dell'Agenda 2030, individuando alcuni "goal" di particolare interesse, attinenti alla programmazione delle varie classi, che vengono sviluppati in modo trasversale alle varie discipline.

Riguardo al percorso sulla sicurezza, da anni la scuola ha approvato il progetto curricolare "Ambienti e stili di vita sicuri" con i seguenti obiettivi:

- Promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi frequentati abitualmente: casa, scuola, giardini pubblici, strada
- Conoscere le norme di comportamento nelle emergenze
- Sviluppare l'abitudine a prevedere ("anticipare") le possibili conseguenze delle proprie o altrui azioni o di eventi ambientali
- Interiorizzare il "bene salute", relativo sia alla persona che alla collettività, quale valore prioritario di riferimento nelle scelte di vita e nei comportamenti quotidiani

La scuola deve avere un ruolo attivo nella promozione della cultura della prevenzione e di valorizzazione del lavoro e della sua sicurezza. Educare alla sicurezza significa aiutare a comprendere e interiorizzare i concetti di rischio, di auto protezione e di protezione verso gli altri. I docenti in ragione delle competenze professionali sono preposti a sovrintendere all'attività dei propri allievi; per questo inseriranno nei percorsi scolastici interventi formativi sui fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici ed extrascolastici, sul corretto uso delle strutture, strumentazioni e dotazioni scolastiche, sui comportamenti preventivi da attuare. Tali interventi sono volti a favorire negli allievi la conoscenza delle tematiche relative alla salute e alla sicurezza, a formare e sensibilizzare in favore di una cultura della sicurezza come stile di vita. L'educazione alla sicurezza acquista una importanza interdisciplinare, perché i problemi ambientali sono legati all'economia, alla statistica, alla storia, alla geografia, alla matematica, all'educazione civica, all'igiene, all'educazione alla pace, all'educazione alla cooperazione, temi che se affrontati serenamente e seriamente aiutano a formare le future generazioni.

Allegati:

EDUCAZIONE_CIVICA_CURRICOLO_VERTICALE_Cairolì_2020-21.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. CAIROLI - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha elaborato il Curricolo Verticale di Istituto che garantisce continuità nel percorso di apprendimento degli studenti per tutto il primo ciclo di istruzione. Tale documento è progettato per competenze e rispecchia il profilo dello studente in uscita dalla scuola secondaria di primo grado pervisto dalle indicazioni ministeriali, pur tenendo conto delle caratteristiche dell'utenza e dei bisogni formativi del territorio.

Allegato:

cv-lacairol-i-def.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CAIROLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CAIROLI-VIA TORRAZZA P.TE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓



33 ore

Più di 33 ore

Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.C. CAIROLI-VIA TORRAZZA P.TE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Sbagliando si impara

Il dipartimento di Matematica scienze e tecnologia della scuola secondaria promuove attività curriculari laboratoriali per avvicinare gli studenti alle discipline STEM. All'approccio teorico utile per fissare alcune conoscenze di base irrinunciabili, si accostano esperienze pratiche di sperimentazione, osservazione e ricerca, sia in aule dedicate (aula STEM, laboratorio di scienze) che outdoor, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un approccio scientifico alla realtà, in ogni ambito. L'attività didattica prevede sempre un momento di riflessione individuale e successivamente di confronto e discussione collettiva per verificare la veridicità delle opinioni e dare l'opportunità di riconsiderare le proprie convinzioni, contribuendo in questo modo allo sviluppo del pensiero critico.

Principali iniziative:

partecipazione a giochi matematici

orienteering per le strade del quartiere

campus STEM (con la collaborazione dell'Associazione Lagrange, scuola di formazione scientifica)

realizzazione di modelli in scala (dal sistema solare all'atomo)

partecipazione a concorsi (Concorso "A Gianni Rodari, via Lattea quaraquarinci)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di competenza a cui si tende con le attività proposte dal Dipartimento di Matematica scienze e tecnologia sono: sviluppo del pensiero critico, problem posing e problem solving



Moduli di orientamento formativo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività curricolari ed extracurricolari ITALIANO L1 e L2: laboratorio di scrittura creativa

Il collegio docenti e i singoli consigli classe o interclasse hanno approvato l'attuazione di percorsi specifici per incrementare le competenze linguistiche fin dai primi anni di inserimento nella scuola. Sono attivi laboratori di lettura e incontri con l'autore, laboratori di scrittura creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, con ricadute trasversali sulle varie discipline

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Laboratori curricolari ed extracurricolari in ambito STEM

Attivazione di laboratori di approfondimento su argomenti tecnico scientifici (Campus STEM), partecipazione a giochi matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere maggior interesse nei confronti delle discipline matematico - tecnico scientifiche per migliorare il rendimento negli apprendimenti e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Laboratorio STEM
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il campus STEM prevede la trasferta in altra sede, per alcuni giorni per partecipazione a laboratori condotti da personale specializzato esterno

● Relazione e inclusione

Laboratori curriculari sulle relazioni, gestione delle emozioni, affettività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di relazioni positive all'interno della popolazione scolastica, per creare cittadini consapevoli del valore delle differenze e dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gruppo Sportivo

Pratica dell'attività sportiva individuale o a squadre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la cultura sportiva e aumentare il senso civico degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La transizione ecologica - Fonti di energia pulita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Sensibilizzare gli studenti e abbattere le misconcezioni nei confronti di alcuni temi di attualità che hanno un forte impatto sullo sviluppo economico e sul benessere sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali e di formazione sui temi dell'approvvigionamento energetico e del suo impatto sull'ambiente, condotta in collaborazione con agenzie formative qualificate (CentroScienza) ed esperti del settore.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Tempistica

- Annuale

● Esperimenti di Piazze Scolastiche

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Rafforzare con un percorso di partecipazione la collaborazione virtuosa tra cittadino (scuola e comunità territoriale) e Istituzioni (Amministrazione pubblica), sensibilizzazione sui temi della gestione dell'ambiente urbano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Coprogettazione e cogestione dello spazio antistante la scuola, dopo aver indagato le necessità della comunità territoriale (personale docente, studenti e famiglie), svolgere attività laboratoriali per individuare problemi e riconoscere elementi positivi e negativi dell'area interessata, proporre possibili soluzioni condivise.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Compagnia di San Paolo e
• Amministrazione Comunale



Attività previste in relazione al PNSD



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CAIROLI - TO - TOIC866002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è strumento per riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di maturazione degli alunni; essa è, pertanto, puramente formativa poiché non ha finalità di classificazione o giudizio, ma mira all'esplorazione ed alla comprensione delle potenzialità, anche sommerse o appena emergenti, di ciascun bambino. In quest'ottica, la valutazione non è un "momento" a conclusione di un percorso, ma diviene strumento di pratica continua e quotidiana per sostenere sia gli apprendimenti, accrescendo la motivazione, l'autostima e la fiducia nell'alunno, sia le modalità attraverso cui raggiungerli.

COSA SI VALUTA

Il percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, da intendersi nella sua unicità e progressività, individua nell'autonomia, nella maturazione dell'identità personale, nell'acquisizione delle competenze di base e nelle prime esperienze di cittadinanza i propri fondamenti. La valutazione degli aspetti legati alla conoscenza (ciò che il bambino sa) si integra fortemente con l'analisi di come egli sia in grado di utilizzare questi saperi, come li sappia trasferire e li inizi a generalizzare, come finalizzi la conoscenza e le abilità nelle diverse situazioni. Al termine della Scuola dell'Infanzia vengono, quindi, fissati dalle stesse Indicazioni Nazionali i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze", cioè le mete che è ragionevole attendersi siano state raggiunte, innanzitutto per strutturare la crescita individuale e personale dell'alunno. La valutazione tiene conto della globalità del bambino, nelle diverse sfere sensoriale e percettiva, affettiva, comunicativa e relazionale, psico-motoria, e delle sue specificità, anche nella dimensione dei Bisogni Educativi Speciali.

COME SI VALUTA

Al fine di verificare il raggiungimento dei traguardi e delle competenze attese, nella Scuola



dell'Infanzia vengono utilizzati due strumenti prioritari: l'osservazione e la documentazione.

L'osservazione, nelle sue differenti modalità, permette di conoscere ed accompagnare il bambino nelle dimensioni del suo sviluppo generale. L'insegnante, sistematicamente e nei differenti momenti della giornata scolastica, raccoglie in questo modo informazioni importanti finalizzate sia alla verifica di quanto appreso sia alla rilevazione delle esigenze e dei bisogni, tanto del singolo quanto dell'intero gruppo-sezione. Ciò consente di programmare e di realizzare con maggiore attenzione le attività didattiche, talvolta riequilibrando quanto stabilito sulla base delle necessità emerse, al fine di migliorare la qualità educativa.

La documentazione è da intendersi come la raccolta del materiale prodotto e l'insieme degli elaborati selezionati inerenti gli specifici nuclei di apprendimento. Essa è un prezioso contributo per rendere visibile lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini acquisite dall'alunno. La documentazione è a tutti gli effetti un processo attraverso cui lasciare tracce, riflettere ed attestare il percorso didattico-educativo e le modalità attraverso cui esso si realizza a scuola. Anche in questo caso, il materiale documentario può riguardare tanto il singolo bambino quanto il gruppo (piccolo gruppo; gruppo di età omogenea; gruppo-sezione).

Gli insegnanti sono, infine, impegnati sia nella formazione delle sezioni per l'anno successivo, con l'inserimento degli alunni nuovi iscritti, sia nelle attività di continuità con la Scuola Primaria, per accompagnare il passaggio dei bambini cinquenni all'ordine scolastico successivo. Collegialmente o all'interno dei lavori di commissione dell'I.C., vengono quindi individuati annualmente strumenti, strategie ed attività volti alla raccolta delle informazioni necessarie in merito agli alunni in ingresso e a quelli in uscita. L'autonomia, le abilità relazionali e sociali, la motricità fine e globale ed il linguaggio sono le aree prioritariamente osservate e verificate, attraverso strumenti quali griglie di osservazione, questionari e colloqui, collegati ad attività specifiche a cui i bambini partecipano (gioco libero o guidato, percorsi motori, letture e comprensione, attività manipolative e senso-percettive, schede didattiche). Per quanto concerne gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, si aggiunge a ciò anche la verifica dei prerequisiti in ambito linguistico e logico acquisiti dagli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come in tutte le discipline, anche per l'educazione civica l'azione didattica è imprescindibile dalla verifica e dalla valutazione. A seconda delle modalità con cui tale disciplina viene affrontata da ogni docente, perseguendo obiettivi di apprendimento o promuovendo lo sviluppo di competenze, la verifica e la valutazione dovrà essere coerente con la metodologia adottata.



Gli strumenti per la valutazione, rubriche e griglie di osservazione, devono essere condivisi dai docenti contitolari della materia e devono mettere in evidenza il livello conseguito da parte degli alunni di conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum di educazione civica d'istituto.

I vari consigli di interclasse e di classe della scuola primaria e secondaria, nel rispetto del curriculum di Istituto per l'Educazione civica, possono organizzare la progettazione individuale in piena autonomia, promuovendo attività e somministrando verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento o di competenze prefissati. Per la valutazione si rimanda alle rubriche di valutazione delle competenze e delle conoscenze presenti nel "Protocollo di istituto per la valutazione"

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la Scuola dell'Infanzia, contenuti ed obiettivi del curriculum di Educazione Civica confluiranno nella programmazione annuale, integrando ed arricchendo il percorso tracciato trasversalmente da tutti i Campi di Esperienza. Verranno utilizzati strumenti, strategie e modalità propri di questo ordine di scuola, coerentemente con le peculiarità del processo personale di sviluppo ed apprendimento nei bambini delle tre fasce di età. Per la verifica e la valutazione, si terrà conto, prioritariamente attraverso l'osservazione, di elementi quali: la comunicazione (linguaggio, espressione verbale-non verbale e creativa, corporeità, emozioni ed affettività); la relazione (interazione, collaborazione, attenzione, scambio, convivenza, reciprocità, gioco, partecipazione, identificazione); l'interiorizzazione di valori e semplici principi (regole di convivenza, uguaglianza-diversità, accoglienza, rispetto).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto si è dotato ormai da anni di un "Protocollo di Istituto per la valutazione", un documento utile a uniformare i criteri di valutazione nei vari ordini di scuola. Il documento viene aggiornato periodicamente per aderire a linee guida e prescrizioni ministeriali. Il "Protocollo di Istituto per la valutazione" completo è consultabile nell'allegato.



Allegato:

PROTOCOLLO_DI_ISTITUTO_PER_LA_VALUTAZIONE_2023-2024.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti titolari della classe e dal consiglio di classe mediante un giudizio sintetico. La valutazione viene concorata in base ai criteri espressi nel "Protocollo di Istituto per la valutazione", precedentemente allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al "Protocollo di Istituto per la valutazione" già allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono contenuti nel già citato "Protocollo di Istituto per la valutazione".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il personale della scuola è formato per l'inclusione degli studenti con disabilità fisica, cognitiva o sensoriale. Per la messa a punto dei PEI i gruppi di lavoro - GLO - si riuniscono con la rete di supporto che sostiene la famiglia e lo studente con disabilità. Il confronto costante tra docenti di sostegno e curricolari permette di monitorare i progressi degli studenti DVA e tutti i docenti collaborano per la loro inclusione all'interno della classe, con supporto anche di educatori esterni. Numerose le iniziative in itinere per sostenere il percorso di studenti con BES, ma anche per potenziare le competenze degli studenti più meritevoli. Sono promosse molte iniziative di approfondimento su temi attinenti alla progettazione delle varie discipline; viene dedicato ampio spazio al potenziamento degli apprendimenti nei confronti degli studenti più meritevoli. In ambito logico matematico viene proposta la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali o altre manifestazioni specifiche (Pi greco day). In ambito linguistico sono numerose le iniziative che promuovono la lettura, fondamentale per sviluppare comunicazione nelle lingue comunitarie. Il ricorso alla peer education ha il duplice vantaggio di favorire il recupero degli apprendimenti dei ragazzi più fragili e il consolidamento delle conoscenze nei più meritevoli che fanno da tutor, promuovendone la responsabilizzazione. In itinere sono svolte attività di recupero a livello di istituto: viene rispettato uno "stop didattico" ad inizio del 2° quadrimestre per organizzare attività di recupero più strutturate. La scuola è molto sensibile alle difficoltà delle famiglie straniere, molto numerose tra l'utenza. Molti sono i servizi proposti per il loro supporto attuati direttamente dalla scuola (corsi di lingua per mamme straniere), o in collaborazione con Enti del territorio del terzo settore.

L'esiguità di risorse soprattutto materiali non facilita, a volte, il percorso di inclusione che la scuola vorrebbe mettere in atto per quanto riguarda gli alunni con BES. La presenza di docenti di sostegno non specializzati talvolta può essere una criticità rispetto alla qualità del servizio reso ai più fragili. Inoltre l'avvicendamento dei docenti precari rende difficile la continuità didattica. Le risorse che permettono l'attuazione di progetti per il recupero e per il potenziamento a partire dall'inizio dell'anno in modo sistematico sono esigue.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo Descrittivo di Funzionamento, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. È strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo che promuova lo sviluppo delle capacità degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da tutti i partecipanti. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari/ consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del



Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità e ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa, il neuropsichiatra infantile referente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia occupa un ruolo rilevante, centrale, fondamentale. È interlocutore privilegiato della scuola in quanto è chiamata a condividere e co-costruire il percorso educativo-didattico dell'alunno, in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, con competenze tra loro differenti e complementari. Ascolto, condivisione, accoglienza, collaborazione e fiducia sono i pilastri del rapporto scuola-famiglia su cui costruire ogni singola progettualità educativo-didattica affinché tutti gli alunni possano raggiungere il proprio successo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli/delle alunni/e con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte in accordo con quanto definito nel PEI, perseguendo gli obiettivi previsti all'articolo 314, comma 2, del DL 16/04/1994 n. 297, che promuove lo sviluppo delle potenzialità dello/a studente. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene con le medesime modalità previste per tutti gli alunni, tenendo come riferimento gli obiettivi previsti nel PEI. Gli/le alunni/e con disabilità partecipano alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI, che possono essere svolte con l'adozione di adeguate misure compensative o dispensative previste dal piano educativo individualizzato. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono anche predisporre specifici adattamenti della prova o prevederne l'esonero. Gli/le alunni/e con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'utilizzo dei medesimi sussidi didattici e tecnici previsti nel PEI utilizzati nel corso dell'anno scolastico. Se necessario vengono predisposte prove differenziate con valore equivalente per valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e in relazione al percorso compiuto. Per gli/le alunni/e con DSA certificati (legge 170/2010), la valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione sono coerenti con il PDP predisposto dai docenti contitolari della classe e dal consiglio di classe e consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, utilizzando le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel PDP. Se il piano didattico personalizzato prevede la dispensa dalla prova scritta in lingua straniera, è predisposta una prova orale sostitutiva. In caso di particolari gravità del disturbo debitamente certificato, su richiesta della famiglia e con l'approvazione del consiglio di classe, l'alunno/a è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame. Gli/le alunni/e con DSA partecipano alle prove INVALSI con il supporto degli strumenti compensativi previsti dal PDP. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Per la valutazioni degli apprendimenti si rimanda al "Protocollo di Istituto per la valutazione", già allegato.



Approfondimento

In allegato le schede PAI della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado. Questo documento analizza l'impegno della nostra scuola per l'inclusione scolastica.

Allegato:

SCHEDE_PA1.pdf